

### 3° domenica Tempo Ordinario - Anno A

**Prima Lettura** - Is 8,23b-9,3

**Salmo Responsoriale** - Sal 26

**Seconda Lettura** - 1Cor 1,10-13.17

**Vangelo** - Mt 4,12-23

### Il contesto

Il capitolo 4 di Matteo racconta nei versetti precedenti alle tentazioni di Gesù nel deserto ad opera del diavolo, il versetto immediatamente prima dell'inizio della lettura odierna termina con queste parole: v. 11: Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

### I temi del Vangelo

**Tema 1:** Il precursore non può più predicare, incarcerato da Erode Antipa.

Il Battista è stato incarcerato da Erode Antipa, nella Fortezza del Macheronte, come narra lo storico Giuseppe Flavio, ubicata su una collina presso la sponda nord-orientale del mar Morto. Colui che è venuto per annunciare la venuta del messia ed ha proclamato davanti alle folle: "Ecco l'Agnello di Dio", identificando in Gesù il Salvatore, ora è in prigione. La conseguenza ovvia è che privato della libertà egli non è più in grado di predicare.

**Tema 2:** Gesù è il Messia "atteso"

*Si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali,*

*perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:*

*«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,*

*sulla via del mare, oltre il Giordano*

*Galilea delle genti!*

*Il popolo che abitava nelle tenebre*

*vide una grande luce,*

*per quelli che abitavano in regione e ombra di morte*

*una luce è sorta».*

In Gesù si compiono le scritture, il riferimento è Isaia 8,23-9,1. Non c'è niente di casuale in ciò che avviene nella vita di Gesù: egli è la realizzazione delle promesse di Dio al popolo di Israele, è il Messia atteso.

**Tema 3:**

Gesù chiama alla sequela i primi apostoli: i due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, due pescatori; una scelta curiosa in una società prevalentemente rurale come era Israele. Immaginando la scena, è curiosa la rapidità e la velocità con cui i primi discepoli rispondono alla "chiamata". Lasciano tutto per seguire colui che si proclama il Messia. Ma in realtà lasciano la loro vita sicura e nota per andare incontro all'ignoto... Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. E' bella questa commistione fra la quotidianità (i due fratelli riparavano le reti insieme al padre) e l'irrompere di Dio nella vita degli uomini: un Dio che non è mai scisso dalla realtà, che va a chiamare persone umili che fanno in quel momento lavori molto pratici.

### Spunti di lavoro con i ragazzi

#### Gioco

Quello che proponiamo è un gioco che va svolto all'aria aperta o in uno spazio grande: è un gioco che spesso si fa negli ambienti scout.

I ragazzi devono essere divisi in pescatori e pesci; i pescatori stanno in mezzo e sono uniti fra loro mano nella mano (come un girotondo a formare una rete), i pesciolini hanno due rifugi, due "case" che sono predisposte una da una parte, una dall'altra. Dunque, riassumendo: rete (umana) di pescatori in centro, rifugio dei pesci ai due estremi opposti. Ci sono varianti diverse

del gioco, a noi sembra opportuno proporre quella che fissa un certo numero di "scambi" fra i due lati da parte dei pesci, ciò significa che l'educatore dichiara prima il numero di possibilità di gioco. Lo scopo dei pescatori è: muovendosi tutti insieme devono prendere i pesci nella rete: viene messa a verifica in questo modo la capacità di coordinamento e/o unione del gruppo. Lo scopo dei pesci è non farsi prendere dai pescatori...

### **Attività**

A gioco concluso riflettere insieme coi ragazzi:  
come è andato il gioco?

Che vuol dire lavorare "in rete"?

Perché Gesù ha detto ai suoi discepoli: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini"

Lo ha detto solo a loro o anche a noi? E come possiamo noi nella nostra vita, nel nostro quotidiano seguirlo e "pescare uomini? Attraverso l'esempio? Attraverso la testimonianza o...?

Proporre ai ragazzi di riassumere le riflessioni in forma scritta individualmente e poi dividerle in gruppo. Se il tempo non basta si possono proporre le domande su un foglio da portare a casa e nell'incontro successivo se ne discute.

### **Segno**

si preparano dei cartoncini con immagine e si scrive: *"se Gesù ti ha chiamato, anche tu sarai "pescatore di uomini"; non ti scordare mai il valore dell'esempio e della testimonianza...."*